



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro
N. 71

Prot. Gen. N° 16373 Del, 29-12-2017

27-12-2017

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

COPIA

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett.e del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. – Servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e RAEE giacenti nell'isola ecologica.
Ditta PIZZO Pippo di Montagnareale (ME).

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinette del mese di Dicembre
Con inizio alle ore 16,30, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta che ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

1) MARTINO Daniela	X		9) CAMUTI Gian Luca	X	
2) FORZANO Giuseppe	X		10) BIONDO Enzo	X	
3) FIORE Sergio Gaetano	X		11) PAGANA Francesco	X	
4) HANLAOUI SAPORITO Leila	X		12) PAGLIAZZO Vincenzina		X
5) ABBADESSA Sebastiano Giorgio		X			
6) DI BELLA Gianluca Antonino	X				
7) INTERDONATO Armando	X				
8) DI PERNA Lucia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. FORZANO Giuseppe nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra Dott.ssa LIMINA Provvidenza
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : LANAVEUSA e PETTIMATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA TECNICA

N.ro della proposta 67

del 12-12-2017

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett.e del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. – Servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e RAEE giacenti nell'isola ecologica.
Ditta PIZZO Pippo di Montagnareale (ME).

RELAZIONE

Premesso:

Che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

Che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità di arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Che l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, al secondo comma, prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti tutti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Che con delibera di G.M. n. 157 del 12/10/2016 è stata assegnata al Responsabile Area Tecnica, ad integrazione della somma già assegnata, l'ulteriore somma di € 11.000,00 per coprire fino al 30/10/2016 il " Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati ", già affidato alla ditta Pizzo Pippo, nonché per lo sgombero del CCR dagli ingombranti e RAEE e per eventuali altre necessità;

Che con determina di impegno prot. Gen.le n.12589/124 del 21.10.2016 veniva impegnata l'ulteriore somma complessiva di € 11.000,00 in favore della ditta Pizzo Pippo così come segue:

- € 3.885,57 per coprire il " Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati " fino al 31/10/2016;
- € 4.070,00 per procedere allo sgombero e consequenziale carico, trasporto e conferimento presso discariche/piattaforme autorizzate dei materiali depositati nel CCR (ingombranti e RAEE);
- € 3.044,43 per eventuali ulteriori necessità del servizio igiene ambientale;

Che la ditta Pizzo Pippo ha provveduto allo sgombero e consequenziale carico, trasporto e conferimento presso discariche/piattaforme autorizzate dei materiali depositati nel CCR (ingombranti e RAEE);

Che al fine di poter regolarizzare l'ordinanza sindacale n. 48 del 03.11.2016 per il " Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto e smaltimento rr.ss.uu. differenziati ed indifferenziati del centro e frazioni ", periodo novembre 2016 in favore della ditta PIZZO Pippo, con determina n.165 del 28.11.2016 l'impegno assunto con determina n. 124/2016, veniva ridotto di € 8.064,73;

Che per quanto sopra non si è potuto più procedere al pagamento della spesa per lo sgombero dell'isola ecologica;

Tutto ciò premesso,

Considerato che la somma da pagare dovuta alla ditta PIZZO Pippo costituisce debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000, e che il relativo riconoscimento e conseguente stanziamento in bilancio della somma occorrente a farvi fronte compete al Consiglio Comunale ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;

Atteso che si può procedere, ora per allora, al riconoscimento consiliare della legittimità del debito fuori bilancio, ammontante ad €. 4.070,00, in favore della Ditta Pizzo Pippo;

Atteso che la somma occorrente a finanziare tale debito, costituente debito fuori bilancio trova comunque la corrispondente copertura nel capitolo 10600.7 del Bilancio 2017;

Ritenuto dover far fronte alla spesa derivante dalla necessità di finanziare il debito fuori bilancio di €.4.070,00;

Dato atto, infatti che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli Enti locali, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 o con la diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da:

a) >>>>>>>>

b) >>>>>>>>

c) >>>>>>>>

d) >>>>>>>>

e) **Acquisizione** dei beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000, nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ritenuto, dunque, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra rappresentate, che si verta in materia di debito fuori bilancio legittimamente riconoscibile ai sensi della lettera e) dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Dato Atto che alla relativa spesa può farsi fronte a mezzo del capitolo 10600.7 del bilancio 2017;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 194 del D.L.vo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per quanto in premessa:

PROPONE

1. Riconoscere ex lett. e) art. 194 D.lgs. 267/2000 quale legittimo il debito fuori bilancio, ammontante a complessivi € 4.070,00 (Iva compresa), per pagamento fattura n. 62/2017 del 31.08.2017 per il servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e RAEE giacenti nell'isola ecologica, in favore della ditta PIZZO Pippo;
2. Far fronte alla spesa derivante dalla necessità di finanziare il debito fuori bilancio di € 4.070,00 nei confronti della suddetta ditta, di cui alla presente deliberazione, a mezzo del Cap. 10600.7 del bilancio di previsione 2017;
3. Demandare al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, al fine di dare esecuzione alla presente;
4. Disporre che il Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27.12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico – Finanziaria e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Arch. Giacomo Farnari

Il Proponente

Salvatore Vittorio Fiore

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento inerente "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) del d.lgs 267/2000 - Servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e Raee giacenti nell'isola ecologica. Ditta Pizzo Pippo di Montagnareale (ME)", quindi legge la proposta e i pareri acquisiti che sono favorevoli.

Il sindaco osserva che il revisore ha mosso qualche rilievo al modus operandi, che comunque non appartiene a loro e si intende cambiare, ma a volte sia i problemi economici, sia le urgenze rendono indispensabile ricorrere a tali interventi.

Pagana fa rilevare sia l'esigenza di provvedere al riscaldamento della sala consiliare, sia il problema di fare avere prima le carte ai consiglieri.

Il Presidente risponde che come chiarito in conferenza di capigruppo in tale sede non si può disporre di tutte le carte, ci sono le disposizioni regolamentari al riguardo.

Pagana ribadisce le sue osservazioni soprattutto con riferimento ai pareri.

Il Presidente risponde che i pareri si possono acquisire anche in aula, comunque è certo che le carte a supporto delle proposte vengano trasmesse per tempo anche in futuro nel clima di collaborazione instauratosi con la minoranza.

Pagana chiede alcune delucidazioni di ordine contabile al responsabile dell'area tecnica.

L'arch.Furnari risponde rappresentando che ci sono stati anche problemi determinati dal ritardo di presentazione della fattura da parte della ditta.

Pagana: "questi debiti dovrebbero essere quelli presenti nel piano finanziario TARI, c'è una differenza di circa 810 euro".

Furnari spiega che è determinata dal diverso calcolo dell'IVA da 10% a 22%.

Pagana: "i debiti sono stati inseriti nel piano finanziario, ma in effetti l'abbiamo riconosciuto solo ora, chiedo come sono stati inseriti questi debiti nel piano finanziario, in base a quali norma giuridiche".

Sindaco: "Ricordo le premesse della delibera per il piano finanziario, il piano è in base alle previsioni, questa era una previsione molto concreta, l'ufficio si è preso qualche settimana ma è servito per trovare le risorse; a luglio si prevedeva la spesa e ora si sono trovate le risorse, se non fossero state riconosciute si sarebbero apportate modifiche alla tariffa e il problema si porrà nel 2018."

Di Bella: "faccio notare come in passato sia stato più volte contestato il sistema di raccolta dei rifiuti, e stasera si è riscontrato dal parere del revisore che vi è un modus operandi non corretto, da oggi in poi si avvierà un nuovo sistema da verificare."

Camuti: "chiedo alla responsabile finanziaria informazioni sul capitolo cui è imputata la spesa."

d.ssa castellino: "sussiste una normativa che obbliga l'inserimento nel piano della tariffa delle ulteriori spese vengano effettuate per il servizio."

Sindaco rileva che sulla proposta vi è l'attestazione di copertura finanziaria che significa disponibilità delle risorse occorrenti.

Camuti: "su altre proposte è riportato un capitolo diverso non vorrei che si paghi due volte, sussiste tale rischio."

Arch.Furnari evidenzia la differenza tra capitoli d'uscita e le risorse dell'entrata in bilancio.

Sindaco fa osservare come non sia possibile pagare due volte giacché l'ufficio controlla le fatture.

Camuti ribadisce che su alcune delibere è indicato un capitolo e su altre un capitolo diverso.

Pagana: "la problematica è in questi termini, in fase di approvazione del piano sono stati previsti dei debiti fuori bilancio, circa 63000 euro, con l'emissione dei ruoli il piano dei rifiuti è di 413000 euro compresi le risorse per debiti fuori bilancio, c'è il rischio che si faccia il pagamento due volte, una con il riconoscimento del debito e una con l'approvazione del piano."

D.ssa Castellino: "quando si fa il piano finanziario l'ufficio tecnico comunica le spese che prevede verranno fatte, se ci sono debiti di cui è a conoscenza, i capitoli di spesa sono solo un dato contabile."

Sindaco: "la questione, mi pare, sia frutto di equivoci più che di sostanza, il debito fuori bilancio per essere riconosciuto deve avere copertura finanziaria; a luglio venne dichiarato che occorre dare luogo al meccanismo di includere nelle tariffe tali spese, anche perché subentrava una nuova amministrazione, lo stesso sarebbe accaduto a fronte di variazioni o errori nel calcolo delle spese, il problema poi non esiste e se il consigliere dispone di pareri giurisprudenziali diversi, vorrà farceli conoscere e ne prenderemo atto, nessuno vuole porre in essere atti non corretti."

Il Sindaco si allontana

Di Perna: "in qualche consiglio precedente Pagana aveva chiesto se vi erano altri debiti fuori bilancio e il responsabile tecnico aveva risposto di no, ora vedo questi debiti."

Arch.Furnari risponde che sono gli stessi debiti di prima.

Di Bella: "Gli uffici devono prevedere quanto costerà il servizio ma ci possono essere cambiamenti rispetto alla previsione e la differenza verrà, se di più, abbuonata nell'esercizio successivo, se di meno, aggiunta al piano successivo; così accade per i debiti fuori bilancio."

Pagana: "il ragionamento di Di Bella non può essere condiviso per diversi motivi, la Tari è una imposizione che copre il 100% della spesa, ma è una tariffa alta e deve essere ridotta, il calcolo non può essere fatto a tentoni."

Presidente: "il ragionamento di Pagana è politico ma va fatto un ragionamento tecnico, se le previsioni dell'ufficio avevano previsto la spesa per dieci mesi è giusto che la spesa venisse integrata, la previsione della restituzione è corretta e va fatta in linea generale, se la raccolta differenziata è svolta bene e si risparmia effettivamente i risvolti positivi sono per tutti, a parte gli effetti sotto l'aspetto ambientale e di sicurezza sanitaria, se si va a regime ci saranno risparmi, diversamente no, l'amministrazione precedente aveva calcolato una spesa di dieci mesi ma così non è."

D.ssa Castellino fa rilevare che ove fosse stato richiesto ai funzionari di esprimere un parere favorevole senza calcolare i debiti fuori bilancio no l'avrebbero reso.

Di Bella: "ci sono principi da rispettare, veridicità per esempio del bilancio, anche se non piace, non si comprende come veniva fatto prima, il costo è coperto al 100%, ma va sensibilizzato il cittadino a limitare l'indifferenziato, e per questo si stanno togliendo i cassonetti, si deve passare la fase passata la gestione disastrosa Trovato, stiamo cercando di mettere in atto un piano, inizierà una campagna informativa e occorre la collaborazione di tutti."

Camuti: "noi la battaglia l'abbiamo fatta nonostante i pareri tecnici, qualcosa di meglio poteva essere fatto."

Pagana: "se dal punto di vista formale era corretto inserire, era giusto prima riconoscere il debito, la tariffa non si diminuisce con le chiacchiere, avevo proposto al Sindaco un incontro col sindaco di Santa Teresa, dove ci sono ottimi risultati ma non ho visto niente e non si è fatto niente."

Interdonato: "Noi abbiamo fatto le gare per il servizio che hanno portato a una riduzione del 24% della spesa ed il costo è sceso a 14000 rispetto ai 29000, dopo di che per non cadere nella trappola del SRR abbiamo trovato l'ARO e stiamo aspettando Librizzi per la sua attuazione; su Santa Teresa di Riva, io stesso ho proposto al Sindaco di verificare, sono infatti convinto che occorra procedere con il porta a porta, la raccolta differenziata a novembre ha dato risultati migliori rispetto a prima, quindi vi sono tanti fattori nuovi che segnano miglioramenti"

Rientra il Sindaco.

Camuti dichiara che il suo gruppo vota contrario perché le notizie di cui disponiamo sono non conformi alla tendenza contraria alla precedente amministrazione, ma anche per il contenuto del parere del revisore.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) del d.lgs 267/2000 - Servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e Raee giacenti nell'isola ecologica. Ditta Pizzo Pippo di Montagnareale (ME)",

Sentiti i numerosi interventi svolti sulla proposta;

Visto il d.lgs 267/2000;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri resi dai funzionari e il parere del revisore dei conti

Con sette voti a favore e tre contrari (minoranza consiliare),

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) del d.lgs 267/2000 - Servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e Raee giacenti nell'isola ecologica. Ditta Pizzo Pippo di Montagnareale (ME)",

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione, su richiesta del sindaco stante la necessità di procedere all'impegno delle somma entro l'esercizio finanziario,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Firmato digitalmente da

**MARIA GABRIELLA
LOPRESTI**

O = non presente
C = IT

**COMUNE DI SAN PIERO PATTI
UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI**

AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al responsabile dell'Area Tecnica

SEDE

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.
N. 67 DEL 12/12/2017**

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Servizio di sgombero con carico , trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e RAEE giacenti nell'isola ecologica. Ditta Pizzo Pippo di Montagnareale (Me).

Il Revisore Unico,

- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- esaminata la proposta di deliberazione;
- visto il parere di regolarità tecnica del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile;
- vista l'attestazione di utilità ed arricchimento per l'Ente da parte del responsabile dell'area tecnica;

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo di € 4.070,00, in quanto rientrante fra le ipotesi previste dall'art.194 lett.e) del D.Lgs. 267/2000, da imputarsi come in atti.

- 1 Considerato che in data 05/02/2016 è stato espletato un cottimo fiduciario per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati in seguito al quale detto servizio è stato affidato per mesi 5 , ossia fino al 15/07/2016, alla Ditta Pizzo Pippo;
- 2 Che con delibera di C.C. n. 45 del 07/07/2016 è stato approvato il servizio di raccolta differenziata;
- 3 Che con determina n. 165 del 28/11/2016 l'impegno assunto con determina n. 124/2016 veniva ridotto di € 8.064,73;

Si evidenzia un modus operandi non coerente con l'applicazione delle regole contabili e in particolare, nella fattispecie, con l'art. 183 del T.U.

Per cui si invitano gli uffici preposti ad attenersi scrupolosamente al dettato normativo.

Gli atti del fascicolo attuale, unitamente all'eventuale delibera commissariale di riconoscimento del debito, dovranno essere trasmessi alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, da parte dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità.

Data 27/12/2017

Revisore Unico dei Conti

Il

Do

tt.ssa Maria Gabriella Lopresti

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, il presente documento viene conservato agli atti anche in copia originale sottoscritta su cartaceo.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Messina

ATTESTAZIONE

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

VISTA la fattura n. 62 del 31.12.2016 per l'importo complessivo di €. 4.070,00 emessa dalla Ditta PIZZO Pippo, per il servizio di sgombero con carico, trasporto e conferimento presso piattaforme autorizzate degli ingombranti e RAEE giacenti nell'isola ecologica

;

ATTESTA

Che l'acquisizione del servizio i cui sopra, per un totale di €. 4.070,00 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194 del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 lett. e), riconoscibile quale debito fuori bilancio, in quanto costituisce utilità ed arricchimento per l'ente nell'espletamento di pubbliche funzioni.

San Piero Patti 12 DIC. 2017

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Giacomo FURNARI



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data.....12-12-2017.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....14 DIC. 2017.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € 4070,00....., trova copertura finanziaria MISSIONE
.....PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLO 106007.....del bilancio 2017 (MP. PROV. N. 329)

Data.....14 DIC. 2017.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

Giulio Madoni

IL PRESIDENTE DELLA CE

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 30.12.2017

E fino al 14.01.2018

L'Addetto

R. DI BINO

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 30.12.2017

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal 30.12.2017 al 14.01.2018

Li _____

Il Segretario Comunale

PROVVIDENZA LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 30.12.2017

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 27.12.2017

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, Li 27.12.2017

Il Segretario Comunale

PROVVIDENZA LIMINA